

ORIGINALE



COMUNE DI RODENGO SAIANO

PROVINCIA DI BRESCIA

DELIBERAZIONE N. **40** del **18.11.2020**

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(assunta con i poteri del Consiglio Comunale)

OGGETTO: Approvazione dello schema della Convenzione per la gestione del Centro Servizi Territoriale (CST) della Provincia di Brescia denominato 'Centro Innovazione e Tecnologie' (CIT) 2021-2025

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

L'anno duemilaventi addì **diciotto** del mese di **novembre** alle ore 17,20 nella sede del Comune di Rodengo Saiano, il Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune, dott. Stefano Simeone, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica in data 03.09.2020, n.86172/20, ed assistito dal Segretario generale dott.ssa Antonella Cambio il quale provvede alla redazione del presente verbale

OGGETTO: Approvazione dello schema della Convenzione per la gestione del Centro Servizi Territoriale (CST) della Provincia di Brescia denominato 'Centro Innovazione e Tecnologie' (CIT) 2021-2025

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO *(assunti i poteri del Consiglio comunale)*

Visti:

- la Legge 07/04/2014, n. 56, recante “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”;
- l’articolo 30 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii., recante “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” (T.U.E.L.), che prevede la facoltà in capo agli Enti locali di stipulare apposite convenzioni per lo svolgimento in modo coordinato di funzioni e servizi determinati, stabilendo i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;
- il D. Lgs. 07/03/2005, n. 82, e ss.mm.ii, recante "Codice dell'amministrazione Digitale", che rappresenta il principale corpo organico di disposizioni che presiede all’uso dell’informatica come strumento privilegiato nei rapporti tra la Pubblica Amministrazione italiana e i cittadini;
- l’articolo 14, commi 26 e ss. del D.L. 31/05/2010, n. 78, recante “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”, (convertito con modificazioni con legge 30/07/2010, n. 122 e ss.mm.ii.), che sancisce l’obbligo a carico dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti di svolgere in forma associata le funzioni comunali fondamentali, precisando tra l’altro che *“Se l’esercizio di tali funzioni è legato alle tecnologie dell’informazione e della comunicazione, i comuni le esercitano obbligatoriamente in forma associata secondo le modalità stabilite dal presente articolo, fermo restando che tali funzioni comprendono la realizzazione e la gestione di infrastrutture tecnologiche, rete dati, fonia, apparati, di banche dati, di applicativi software, l’approvvigionamento di licenze per il software, la formazione informatica e la consulenza nel settore dell’informatica”*;
- il “Piano di E-Government 2012”, il quale punta sulla sinergia tra gestione delle risorse umane e utilizzo delle nuove tecnologie per fornire servizi di migliore qualità, creando efficienza e riducendo i costi amministrativi e i tempi di risposta della pubblica amministrazione;
- il programma "I2012" del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, rivolto alle imprese e finalizzato a favorire l'innovazione di imprese e professionisti, eliminando gli ostacoli alla competitività e creando un contesto favorevole all'imprenditorialità innovativa;
- l’articolo 47 del D.L. 09/02/2012, n. 5, (convertito con modificazioni con Legge 04/04/2012, n. 35 e ss.mm.ii.), che introduce l'Agenda Digitale Italiana, evidenziando l'importanza della realizzazione delle infrastrutture tecnologiche e immateriali al servizio delle "comunità intelligenti";
- l'Agenda Digitale Lombarda 2012-2015, (approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2585/2011), finalizzata ad indirizzare e sostenere la crescita dell'innovazione tecnologica sul territorio lombardo;
- l’Agenda Digitale Lombarda 2014-2018, (approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1887/2014), che promuove, indirizza e sostiene la crescita dell’innovazione tecnologica nel territorio lombardo;
- il Piano d'azione dell'UE per l'e-Government 2016-2020, strumento politico per promuovere la modernizzazione della Pubblica Amministrazione in tutta l'Unione europea, sostenendo,

tra l'altro, il coordinamento e la collaborazione tra gli Stati membri e la Commissione al fine di attuare azioni congiunte in materia di eGovernment;

- la Strategia Europa 2020 che, nel perseguire gli obiettivi di crescita intelligente, crescita sostenibile e crescita inclusiva, ha delineato un approccio strategico all'innovazione, inserendo tra le iniziative faro "Unione dell'innovazione";
- la Legge 28/12/2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016), che all'art.1, comma 513, prevede in capo all'Agenzia per l'Italia Digitale il compito di predisporre il "Piano triennale per l'informatica nella Pubblica amministrazione";
- il nuovo Piano triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022 che, in continuità con il precedente, definisce il modello di riferimento per lo sviluppo dell'informatica pubblica italiana, fissando i principi architetturali fondamentali, le regole di usabilità e interoperabilità;
- il Regolamento 2016/679/UE "General Data Protection", nel quale sono stabilite le norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla circolazione di tali dati nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali;
- il decreto-legge 16/07/2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", (convertito con modificazioni con la Legge 11/09/2020, n. 120), con particolare riferimento al Titolo III "Misure di semplificazione per il sostegno e la diffusione dell'Amministrazione Digitale";

Premesso che la Provincia di Brescia con deliberazioni del Consiglio Provinciale:

- n. 15/2006 ha approvato la Convenzione per la costituzione del Centro Servizi Territoriale (CST) - denominato Centro Innovazione e Tecnologie (CIT) - per il periodo 2006-2009, sottoscritta successivamente da n. 189 enti locali;
- n. 5/2010 e n. 15/2014 ha provveduto al rinnovo della citata Convenzione rispettivamente per i periodi 2010/2014 e 2015/2020;
- con nota a protocollo comunale n. 21010 del 18.11.2020 ha provveduto ad inoltrare la nuova Convenzione per il periodo 2021-2025 che il Consiglio Provinciale andrà ad approvare nella seduta del 30 novembre pv.

Rilevato che:

- il Centro Innovazione e Tecnologie (CIT) rappresenta uno dei principali strumenti operativi attraverso il quale la Provincia di Brescia attua le proprie funzioni di assistenza tecnico-amministrativa a favore degli enti locali, nonché di coordinamento e supporto in materia di sistemi di informatizzazione e di digitalizzazione in ambito locale, come previsto dalla normativa vigente anche alla luce della citata Legge n. 56/2014;
- l'obiettivo del CIT è quello di sostenere gli Enti aderenti nella realizzazione di un ampio e qualificato sistema di servizi telematici, accessibili on line dai cittadini e dalle imprese del territorio, in linea con gli obiettivi strategici dell'Agenda Digitale Italiana e Lombarda, della normativa e delle Linee Guida nazionali in tema di Amministrazione digitale e di Amministrazione trasparente, nonché con gli obiettivi di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica tramite la gestione associata dei servizi basati sulle tecnologie ICT e la massimizzazione dei benefici economici e sociali derivanti dall'utilizzo delle tecnologie informatiche;
- il CIT, nel corso della durata delle predette convenzioni ha sviluppato, in forma associata, numerosi servizi ICT finalizzati all'innovazione tecnologica e organizzativa degli enti aderenti, garantendo anche l'assolvimento degli obblighi in materia previsti dalla vigente normativa;
- il CIT svolge un'attività tecnico-professionale dedicata, garantendo un supporto costante agli enti aderenti sia ai fini della valutazione ed effettiva realizzazione dei servizi sia per la ricerca di fonti di finanziamento, nell'ottica di individuare iniziative di interesse e beneficio diffusi e di concretizzare effettive economie di scala;

Considerato che la strategia della Provincia di Brescia in tema di innovazione tecnologica si sviluppa in stretta coerenza con i livelli di programmazione nazionale e regionale in materia di e-government, mirati ad avviare esplicite attività di sostegno rivolte ai Comuni per garantirne la piena partecipazione ai processi di innovazione,

Valutato strategico l'obiettivo di proseguire nella gestione associata dei servizi ICT tramite l'aggregazione costituente il Centro Innovazione e Tecnologie, il cui mantenimento costituisce anche condizione necessaria per garantire da un lato la continuità dei servizi erogati a favore degli enti aderenti e la completa realizzazione dei progetti avviati e, dall'altro, l'implementazione e lo sviluppo di ulteriori servizi sulla base dei fabbisogni espressi dal territorio ed in coerenza con le linee di azione nazionali e regionali in materia;

Evidenziato che l'attuale convenzione scade il 31/12/2020, alla quale hanno aderito ad oggi oltre alle cinque Comunità Montane anche n. 185 Comuni;

Precisato che:

- il portafoglio dei servizi erogati dal CIT comprende (art. 6 e art. 13) del nuovo testo di Convenzione allegato:

- Servizi di base, ovvero tutti i servizi inclusi nella quota base annua di adesione al CIT;
- Servizi a quota maggiorata, ovvero quei servizi inclusi in una quota annua aggiuntiva da versare al CIT;

- la quota annuale di adesione al CIT per il periodo 2021-2025 è determinata utilizzando la medesima formula determinata dal Tavolo Strategico nella seduta del 11 dicembre 2014, per la Convenzione 2015-2020 quindi secondo i seguenti criteri:

- ✓ definizione in base al numero degli abitanti e delle imprese del rispettivo territorio al 31.12.2013;
- ✓ la quota dovrà essere differenziata in base alle seguenti fasce di abitanti:
 - comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti
 - comuni con popolazione compresa tra 5.001 e 10.000 abitanti
 - comuni con popolazione compresa tra 10.001 e 15.000
 - comuni con popolazione superiore a 15.001
- ✓ dovranno essere previste percentuali di sconto progressivamente maggiori all'aumentare del numero di
- ✓ abitanti;
- la quota annuale così determinata resterà valida per tutte le annualità di durata della Convenzione.
- la consultazione e la partecipazione degli Enti aderenti all'amministrazione del CIT si realizza mediante il Comitato di Indirizzo composto da (art. 9 nella nuova formulazione del testo di Convenzione 2021-2025 allegato):
 - ✓ Presidente della Provincia di Brescia o consigliere delegato all'Innovazione, in qualità di Presidente. Nel caso di assenza o impedimento sarà sostituito da un delegato indicato dal Presidente;
 - ✓ Presidenti, o loro delegati, delle Comunità Montane e delle Unioni di Comuni convenzionate (che non siano territorialmente appartenenti a una Comunità Montana);

- ✓ Eventuali delegati delle forme associative presenti sul territorio.
- il Comitato Tecnico è composto da (art. 8 nella nuova formulazione del testo di Convenzione 2021-2025 allegato):
 - ✓ Dirigente del Settore della Innovazione e dei Servizi ai Comuni o suo delegato, in qualità di Presidente;
 - ✓ Responsabile tecnico del CIT;
 - ✓ Referenti tecnici delle Comunità Montane;
 - ✓ Referenti tecnici delle Unioni di Comuni convenzionate, che non siano territorialmente appartenenti a una Comunità Montana;
 - ✓ Eventuali esperti individuati dal CIT.

-Evidenziato che la prosecuzione del rapporto oggetto della Convenzione rappresenta per gli enti aderenti:

- garanzia di continuità dei servizi erogati;
- occasione di accedere ai nuovi servizi in fase di attivazione tramite soluzioni cloud computing;
- occasione di razionalizzazione e contenimento della spesa ICT;

Ritenuto quindi necessario approvare lo schema della “Convenzione per la gestione del Centro Servizi Territoriale (CST) della Provincia di Brescia denominato Centro Innovazione e Tecnologie (CIT) - 2021-2025, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Visto l’articolo 42 del T.U.E.L. in merito alle competenze del Consiglio Comunale/Assemblea;

Ravvisata la necessità di dare immediata eseguibilità al presente provvedimento;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, lo schema della “Convenzione per la gestione del Centro Servizi Territoriale (CST) della Provincia di Brescia denominato "Centro Innovazione e Tecnologie" (CIT) 2021-2025, allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare mandato al Responsabile dell’Area contabile amministrativa di adottare i provvedimenti gestionali conseguenti nonché di procedere alla sottoscrizione della convenzione;
3. di dare atto che l'adesione al CIT comporta il versamento all' Ente coordinatore e gestore di una quota annua determinata utilizzando la medesima formula determinata dal Tavolo Strategico nella seduta del 11 dicembre 2014, per la Convenzione 2015-2020 (di cui sopra citata) che si provvederà ad impegnare con specifica determinazione dirigenziale;

Letto, approvato e sottoscritto

IL COMMISSARIO
Dott.Stefano Simeone

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Antonella Cambio



COMUNE DI RODENGO SAIANO

PROVINCIA DI BRESCIA

Delibera numero 40 del 18.11.2020

Oggetto : : Approvazione dello schema della Convenzione per la gestione del Centro Servizi Territoriale (CST) della Provincia di Brescia denominato 'Centro Innovazione e Tecnologie' (CIT) 2021-2025

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che in data odierna, la presente Delibera viene pubblicata all'Albo pretorio online di questo comune e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi (art.124, comma 1, del D.Lgs n.267/2000).

Rodengo Saiano, 23.11.2020

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Antonella Cambio

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio, attesta che la presente deliberazione

☒ – è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del D. Lgs n. 267/2000;

☐ – è divenuta esecutiva il _____, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. n.267/2000).

Rodengo Saiano, 23.11.2020

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Antonella Cambio